

Per quanto concerne l'Agenzia del Territorio sono stati pianificati gli interventi volti alla conclusione delle operazioni di attribuzione della rendita presunta agli immobili mai dichiarati in catasto, per i quali i titolari non abbiano adempiuto nei termini.

Per quanto riguarda la funzione di monitoraggio dell'andamento delle entrate fiscali e di analisi dei dati statistici per la definizione e valutazione delle politiche tributarie, si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle entrate tributarie erariali - in termini di competenza - per l'esercizio 2011, poste a confronto con i medesimi accertamenti relativi al 2010.

	2011		2012		Diff. assoluta	Diff. %
IRPEF	163.868,00	39,75%	165.733,00	39,10%	1.865,00	+1,14
IRES	35.949,00	8,72%	36.628,00	8,64%	679,00	+1,89
ILSS, ed altre imposte dirette	18.273,00	4,43%	26.415,00	6,23%	8.142,00	+44,56
<b>TOTALE DIRETTE</b>	<b>218.090,00</b>	<b>52,91%</b>	<b>228.776,00</b>	<b>53,97%</b>	<b>10.686,00</b>	<b>+4,90</b>
IVA	117.460,00	28,50%	115.228,00	27,18%	-2.232,00	-1,90
Imposte catastali ed ipotecarie	3.010,00	0,73%	2.774,00	0,65%	-236,00	-7,84
Imposte doganali (settore accise)	28.713,00	6,97%	34.445,00	8,13%	5.732,00	+19,96
Altre imposte indirette	44.933,00	10,90%	42.680,00	10,07%	-2.253,00	-5,01
<b>TOTALE INDIRETTE</b>	<b>194.116,00</b>	<b>47,09%</b>	<b>195.127,00</b>	<b>46,03%</b>	<b>1.011,00</b>	<b>+0,52</b>
<b>Totale ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI</b>	<b>412.206,00</b>		<b>423.903,00</b>		<b>11.697,00</b>	<b>+2,84</b>

Fonte: Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali (Valori espressi in €/milioni)

### 2.3.2 Esiti di efficacia per le Agenzie fiscali.

La tabella seguente evidenzia, per ciascuna delle Agenzie fiscali, gli esiti di efficacia istituzionale per il biennio 2011/2012.

	2011	2012	Diff. assoluta	Diff. %
<b>AGENZIA DELLE ENTRATE</b>				
Entrate spontanee (€/miliardi)	380,5	386,7	6,2	+1,6
Gettito derivante da attività di prevenzione e contrasto all'evasione (€/miliardi) di cui:	12,7	12,5	-0,2	-1,6
Ruoli	4,5	4,2	-0,3	-6,7
Versamenti diretti	8,2	8,3	0,1	+1,2
<b>AGENZIA DELLE DOGANE</b>				
Introiti settore dogane - IVA su Imp. (€/milioni)	17.132	16.089	-1.043	-6,1%
Introiti settore accise (€/milioni)	28.713	34.445	5.732	20,0%
Maggiori diritti accertati (€/milioni)	1.274	1.710	436	34,2%
Maggiori diritti riscossi dogane ed accise (€/milioni)	336	324	-12	-3,4%
Controlli (numero)	1.476.776	1.431.876	-44.900	-3,0%

	2011	2012	Diff. assoluta	Diff. %
<b>AGENZIA DEL TERRITORIO</b>				
Tasse e imposte ipotecarie accertate (€/milioni) *	2.054	1.898**	-156	-7,6
Dritti catastali e di scritturato accertati (€/milioni)	956	876**	-80	-8,4
Incremento della percentuale di U.I. (particelle) contenute negli elenchi pubblicati in GU al 31/12/2010, relative a fabbricati non presenti in catasto o ad ampliamenti non registrati per le quali si è conclusa la trattazione	30,56%	10,57%	19,99	-65,41
Incremento della percentuale di U.I. (particelle) contenute negli elenchi pubblicati in GU al 31/12/2009, relative ai fabbricati rurali che hanno perso i requisiti di ruralità per le quali si è conclusa la trattazione (%)	6,05%	4,39%	-1,66	-27,44
Valore dell'Indice sintetico del livello di qualità delle banche dati (%)	86,32%***	87,21%	0,89	+1,03

\* Nel 2011 la denominazione del capitolo era "imposta ipotecaria"

\*\* Dato di preconsuntivo

\*\*\* Valore ricalcolato in base al nuovo indicatore

	2011	2012	Diff. assoluta	Diff. %
<b>AGENZIA DEL DEMANIO</b>				
Riscossioni in €/min	243	227,7	-15,3	-6%
Vigilanza	2.768	2.053	-715	-26%
Verbali di Ispezione (n.)	2.247	831*	-1.416	-63%
Atti di tutela (n.)				
Vendite e permuta (€/milioni)	17,5	10,5	-7	-40%
Risparmi da razionalizzazioni (€/milioni)	12	14,6	3	22%
Valorizzazioni (€/milioni)	17,7	1,2	-17	-93%

\* Il dato non comprende i pareri forniti in materia di demanio marittimo.

Relativamente a ulteriori esiti riconducibili all'attività posta in essere dall'Agenzia delle Entrate nel corso del 2012 è stato dato, in continuità con le strategie avviate nei precedenti esercizi, impulso alla semplificazione dei rapporti con i contribuenti così da conseguire il massimo livello di adesione spontanea agli adempimenti tributari. È stata, inoltre, assicurata un'efficace e proficua azione di contrasto attraverso l'individuazione di situazioni di effettiva e consistente evasione. Si è posta particolare attenzione, oltre che alle attività di controllo fiscale destinate alle diverse macrotipologie di contribuenti, (grandi contribuenti; imprese di medie dimensioni; imprese di piccole dimensioni e professionisti; enti non commerciali), anche alle attività che per loro natura non possono specificatamente riferirsi a tali tipologie di contribuenti, ma le riguardano tutte "trasversalmente".

I risultati conseguiti in termini di incassi derivanti da attività di accertamento, controllo formale e liquidazione (12,5 €/miliardi a fronte dei 10 attesi, di cui 8,3 €/miliardi riscossi mediante versamenti diretti e 4,2 €/miliardi riscossi a mezzo ruolo) confermano l'impegno dell'Agenzia nell'attività di analisi e valutazione del rischio di evasione e/o elusione fiscale, mirate alla selezione delle posizioni da sottoporre a controllo per ciascuna macrotipologia di contribuenti.

A livello di produzione, l'Agenzia ha eseguito 401.685 accertamenti ai fini I.I.D.D., I.V.A., I.R.A.P. ed accertamenti da atti e dichiarazioni soggetti a registrazione (con uno scostamento positivo, +6%, rispetto al dato pianificato) a fronte dei 406.267 del 2011, i quali hanno generato una maggiore imposta accertata di 28.128 milioni di euro, in diminuzione del 7,6% rispetto alla Maggiore Imposta Accertata (MIA) 2011 (30.436 milioni di euro).

Si fa presente, a tal proposito, che nell'ambito dell'attività di prevenzione e contrasto all'evasione ha trovato conferma, anche per il 2012, la strategia di concentrare l'attività di controllo sulle posizioni caratterizzate da un rischio più elevato, evitando così di perseguire situazioni di scarsa rilevanza, per un miglioramento della qualità dell'accertamento.

Tra le varie tipologie di accertamento, è opportuno segnalare l'effettuazione di:

- 3.011 accertamenti nei confronti di grandi contribuenti (+9,0% rispetto al 2011)
- 15.211 accertamenti nei confronti di imprese di medie dimensioni in calo del 3,7% rispetto al risultato 2011 (15.788 accertamenti); tale contrazione è, peraltro, derivata da una scelta strategica operata dall'Agenzia al fine di privilegiare, per tale ambito, un miglioramento della qualità dei controlli.

L'indicatore che mette in relazione la Maggiore Imposta Definita (MID) per adesione ed acquiescenza con la MIA complessiva risulta pari, per l'esercizio 2012, al 13%, a fronte dell'11% per il 2011.

A livello di risorse umane si segnala che, relativamente alle 32.311 unità di personale in servizio alla data del 31 dicembre 2012, la distribuzione sulle aree strategiche è la seguente:

AREA STRATEGICA	CONVENZIONE 2012	CONSUNTIVO 2012
Prevenzione e contrasto all'evasione (inclusa l'attività di "contenzioso")	48,89%	50,11%
Gestione tributi e servizi	36,49%	37,31%
Governo e supporto	14,62%	12,58%

Relativamente agli esiti dell'attività dell'Agenzia delle Dogane si rappresenta che la strategia delineata è stata di continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, finalizzata al rispetto delle regole di politica commerciale, stabilite a livello nazionale e internazionale, svolgendo nel contempo un'azione di garanzia del corretto ed equilibrato sviluppo del mercato.

In particolare, l'Agenzia ha vigilato sulla regolarità dei traffici commerciali, per tutelare le entrate del bilancio nazionale e dell'Unione Europea, per difendere la competitività delle imprese nazionali, per agevolare il commercio legittimo, per contribuire alla tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e alla protezione dell'ambiente.

L'attività di presidio e controllo è stata coniugata allo sviluppo della digitalizzazione dei processi e della semplificazione degli adempimenti con l'obiettivo di apportare un reale valore aggiunto agli operatori e di favorire l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari.

Al fine di prevenire e contrastare l'evasione tributaria e gli illeciti extratributari, nell'anno 2012 l'Agenzia ha realizzato complessivamente 1.431.876 controlli, a fronte di un risultato atteso di 1.400.000.

Rispetto all'anno precedente sono stati 44.900 controlli in meno, con una flessione del 3,04% (nel 2011 erano stati effettuati 1.476.776 controlli).

Muovendo dalla prospettiva di individuare un punto di equilibrio tra la funzione di controllo e deterrenza, da un lato, e il sostegno all'import-export, dall'altro, anche nel 2012 l'Agenzia ha continuato a focalizzare maggiormente l'attenzione sull'aspetto qualitativo (più che quantitativo) dei controlli, privilegiando quelli potenzialmente più produttivi. L'andamento degli aggregati monetari, riportati nella tabella sottostante, e gli altri dati di seguito riportati sembrano confermare tale approccio. Infatti, la complessiva azione di repressione dei fenomeni fraudolenti ha portato al conseguimento di un volume di maggiori diritti accertati, superiore di circa il 34% rispetto all'anno 2011. L'importo dei maggiori diritti riscossi fa tuttavia registrare un lieve decremento di circa il 3%.

Sempre con riguardo all'attività di accertamento, particolare attenzione meritano le verifiche nel settore I.V.A., Intracomunitaria e *plafond* (che, nell'anno, hanno contribuito per il 68% circa al risultato complessivo in termini di maggiori diritti accertati) e quelle sulle accise (che, invece, hanno contribuito per l'8% circa).

Tipologia	Numero di controlli			Tasso positività			MDA (€/1.000)		
	2011	2012	2012-2011	2011	2012	2012-2011	2011	2012	2012-2011
Verifiche INTRA	6.131	5.333	-13%	32,8%	31,8%	-1,00%	574.104	987.513	72%
Verifiche PLAFOND	948	762	-20%	45,5%	44,8%	-0,70%	75.603	178.442	136%
Verifiche accise equivalenti	35.735	38.919	9%	49%	48,7%	-0,30%	239.268	144.331	-40%

Dall'analisi dei dati del biennio 2011-2012 riportati nella tabella si evince che:

- per le verifiche I.V.A. vi è stata, nel complesso, una contrazione media del numero dei controlli di circa il 14% (del 13% per quanto riguarda le verifiche INTRA e del 20% quelle PLAFOND); il numero delle verifiche sulle accise è, invece, aumentato di quasi il 9%;
- con riguardo al tasso di positività si nota un lieve arretramento, compreso nel punto percentuale;
- con riguardo ai maggiori diritti accertati si evidenzia uno scostamento positivo molto alto per le verifiche Intra (del 72%) e Plafond (del 136%). Tale risultato eccezionale, per le verifiche

Intra, è dovuto principalmente al fatto che nel 2012 quattro sole verifiche hanno dato luogo alla constatazione di una maggiore imposta superiore a € 344 milioni; in controtendenza le verifiche accise, che mostrano rispetto al 2011 una contrazione di quasi il 40% (va ricordato, in proposito, che nel 2011 una singola verifica ha comportato la rilevazione di una maggiore imposta pari a circa € 130 milioni).

Nell'ambito dell'azione di presidio della legalità del sistema economico-finanziario sul territorio, come mostra la tabella seguente, i risultati ottenuti sono superiori al precedente anno.

Tipologia	2011	2012	2012-2011
Violazioni alla normativa valutaria (numero di verbali elevati)	2.797	3.447	+23%
Interventi effettuati in applicazione del Decreto Legge 223/2006 (art. 35 comma 35) convertito in Legge 248/2006 e dell'art. 181 bis del Reg. C.E. 2454/1993 per contrastare il fenomeno della sottofatturazione nei settori a rischio e da Paesi a rischio	11.032	10.821	-2%
Tasso di positività interventi in materia di sottofatturazione nei settori a rischio e da Paesi a rischio	31,1%	34,2%	+10%
Numero controlli mirati a contrastare il fenomeno della contraffazione	52.687	57.967	+10%
Numero dei controlli ai passeggeri	38.480	39.684	+3%
Tasso positività dei controlli ai passeggeri	38,1%	39,5%	+4%

I controlli sui passeggeri sono aumentati del 3%; analogamente, anche il tasso di positività di tali controlli è aumento di circa il 4% (arrivando al 39,5%).

In controlli volti a contrastare il fenomeno della contraffazione sono aumentati rispetto all'anno precedente di oltre il 10%, con un tasso di positività dell'8%.

Per quanto riguarda il contrasto al fenomeno della sottofatturazione, sebbene vi sia stato un decremento degli interventi di quasi il 2% rispetto al 2011, il relativo tasso di positività è migliorato di quasi il 10% (passando dal 31,1 a 34,2%).

In materia di contrasto alle violazioni della normativa valutaria, il numero dei verbali elevati mostra un incremento del 23% rispetto al 2011.

Da segnalare che a seguito dell'incorporazione dell'A.A.M.S. a decorrere dal 1° dicembre 2012, le funzioni, le risorse umane, finanziarie e strumentali, compresi i rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, sono stati trasferiti all'Agenzia delle dogane, che assume la denominazione di Agenzia delle dogane e dei monopoli.

L'Agenzia del Territorio, in coerenza con gli obiettivi strategici fissati nell'Atto d'indirizzo del Ministro per il triennio 2012-2014, ha orientato la propria attività verso il costante miglioramento e ampliamento della gamma dei servizi resi, nonché verso azioni di contrasto dei fenomeni di evasione ed elusione fiscale nel settore immobiliare.

In particolare, le attività c.d. ad "alta valenza fiscale" che hanno coinvolto l'Agenzia in modo significativo nel corso del 2012 hanno riguardato principalmente il completamento

dell'attribuzione della "rendita presunta" agli immobili individuati, per i quali i soggetti interessati non avevano provveduto spontaneamente a effettuare i previsti aggiornamenti catastali. Attraverso un processo basato sulla sovrapposizione delle ortofoto aeree ad alta risoluzione alla cartografia catastale su oltre 2.200.000 particelle del Catasto terreni (2.228.143), si è constatata la presenza di potenziali fabbricati non presenti nelle banche dati catastali. Al 30 aprile 2011, l'accertamento era stato completato per oltre un milione di particelle (1.065.484) attraverso l'adempimento spontaneo dei contribuenti e, in minor misura, attraverso le attività condotte direttamente dal personale dell'Agenzia. Nel corso del 2012 si è concluso il processo di attribuzione della rendita presunta che ha consentito complessivamente di attribuire la rendita presunta a circa 492.000 unità immobiliari, per un valore di circa 288 milioni di euro.

Nel corso del 2012 è stata inoltre conclusa la trattazione per ulteriori 235.579 unità immobiliari (particelle) contenute negli elenchi pubblicati in G.U. al 31 dicembre 2010, relative a fabbricati non presenti in catasto o ad ampliamenti non registrati.

Si segnala inoltre che l'incremento percentuale di U.I. (particelle) contenute negli elenchi pubblicati in G.U. al 31 dicembre 2009, relative ai fabbricati rurali che hanno perso i requisiti di ruralità per le quali si è conclusa la trattazione, risulta pari al 4,39%. Il totale degli accertamenti conclusi al 31 dicembre 2012 risulta, pertanto, pari a 540.912 (unità immobiliari pubblicate in G.U. al 31 dicembre 2009: 872.431).

Relativamente ai servizi resi dall'Agenzia del Demanio, disciplinati nel Contratto di servizi stipulato con il Ministro, nell'esercizio 2012 si registra un risultato complessivo pari al 111,4% della produzione richiesta dal Piano delle attività.

Di seguito, vi sono gli aspetti salienti della gestione 2012 e i principali risultati raggiunti, anche rispetto al 2011, in termini di specifiche aree di risultato.

Nell'area "Conoscenza, governo e tutela del patrimonio amministrato", i cui risultati complessivi rilevati nel corso del 2012 sono leggermente al di sotto del pianificato, l'Agenzia ha proseguito le attività finalizzate all'aggiornamento e alla manutenzione delle proprie banche dati immobiliari, nonché all'ulteriore miglioramento e razionalizzazione degli strumenti di governo a disposizione.

L'Area di risultato "Messa a reddito e alienazioni" al 31 dicembre 2012 registra, per le riscossioni rendicontate complessivamente su tutti i codici tributo gestiti e presidiati dall'Agenzia, un ammontare di circa €/mln 227,7, superando le previsioni di entrata iscritte nel bilancio di previsione 2012. Il valore complessivo delle vendite è stato di €/mln 10,5 che corrisponde a circa il 124% dell'obiettivo pianificato.

Nell'area di risultato "Gestione immobiliare PAC" il risultato in termini di "Risparmi da razionalizzazioni" è stato pari a circa €/mln 14,6, a fronte di un obiettivo annuale di €/mln 10, determinato da: chiusura di locazioni passive per consegna di spazi in immobili in uso governativo e FIP per circa 7,3 €/mln, chiusura di locazioni passive per accorpamento spazi per circa €/mln

5,9, riduzione canoni per nuove locazioni meno onerose e per rinnovi con accettazione della riduzione del 10% pari a circa €/mln 1,4, chiusura di locazioni passive per assegnazione spazi in comodato d'uso per €/mln 0,07.

Riguardo agli interventi edilizi gestiti dall'Agenzia, il valore dei contratti stipulati ammonta a circa €/mln 5,1, a fronte di un obiettivo di €/mln 4,8. Viceversa, per gli interventi gestiti tramite i Provveditorati alle Opere Pubbliche, il valore dei contratti stipulati è di €/mln 6,7, a fronte di un valore di piano pari a €/mln 16,2, sebbene il valore complessivo al 31 dicembre delle Convenzioni attivate con i suddetti Provveditorati sia pari a circa €/mln 128.

L'area di risultato "Valorizzazioni", rispetto all'obiettivo pianificato, fa registrare una performance complessiva pari a circa il 66%.

Infine per l'attività gestione beni confiscati alla criminalità organizzata, l'Agenzia ha continuato a svolgere attività di supporto all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati nonché per i beni ancora da destinare e per quelli destinati non consegnati. Nel 2012 sono stati presi in carico 1.663 beni.

Inoltre, l'Agenzia ha garantito la gestione delle confische disposte al di fuori della normativa antimafia.

Relativamente alla gestione dei veicoli confiscati, al 31 dicembre 2012 sono stati alienati/rottamati n. 49.118 veicoli, a fronte di un dato di piano pari a n. 40.000.

Attività	2011	2012
Nuovi beni immobili e aziende presi in carico	1.034	1.663
Veicoli alienati/rottamati	45.665	49.118

Si forniscono di seguito le informazioni inerenti alla distribuzione del personale delle Agenzie Fiscali, distribuito per profili professionali e per tipologia di contratto.

	Numero addetti						Qualifiche professionali							
	Part time		T. pieno		Totale		Dirigenti		Area 3		Area 2		Area 1	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012
Agenzia delle Entrate	2.274	2.219	30.773	30.092	33.047	32.311	401	364	20.271	19.714	12.314	12.165	61	8
Agenzia del Territorio	757	707	8.275	8.017	9.032	8.724	126	117	2.837	2.728	6.003	5.812	66	67
Agenzia delle Entrate post incorporazione		2.926		38.109		41.035		481		22.442		17.977		135

	Numero addetti						Qualifiche professionali									
	Part time		T. pieno		T. indeterminato		Totale		Dirigenti		Area 3		Area 2		Area 1	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012
Agenzia delle Dogane	569	542	8.705	8.894	9.269	9.435	9.274	9.436	225	226	4.452	5.050	4.572	4.118	25	42

	Numero addetti						Qualifiche professionali											
	Part time		Contratti di inserimento full time		T. indet. full time		Totale		Dirigenti		liv. Q-QS		liv. 4-5-6		liv. 2-3		liv. 1-1S	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012
Agenzia del Demanio*	17	19	12	0	993	997	1.022	1.016	54	53	108	106	333	332	468	467	59	58

Le tabelle si riferiscono al personale in servizio al 31/12/2012